

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "EFFETTO NOTTE"

1. Costituzione e Sede

E' costituita l'Associazione Culturale denominata "Effetto Notte" con sede in Comune di Casina; essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

2. Carattere dell'Associazione

L'Associazione ha carattere volontario e non ha scopi di lucro e gli eventuali utili debbono essere destinati interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali con divieto di distribuzione dei proventi fra gli associati anche in forme indirette o differite.

I soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto.

L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altri circoli e/o associazioni aventi fini analoghi nonché partecipare ad enti con scopi sociali ed umanitari non lucrativi ed economici.

3. Durata dell'Associazione

La durata dell' Associazione è illimitata.

4. Scopi dell'Associazione

L'Associazione ha lo scopo di promuovere attività di carattere culturale e le diverse forme artistico-espressive, con particolare riguardo alla creatività giovanile. Potranno essere organizzati dibattiti, concerti, rassegne, mostre, iniziative editoriali, formazione e aggiornamento culturale. I soci potranno anche fruire di attività ricreative e di servizi organizzati funzionali alle attività prevalenti.

L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale e ricreativa lecita ed aderente agli scopi del sodalizio.

5. Requisiti dei soci

Sono membri dell' Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche o entità collettive senza scopo di lucro o economico, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell' Associazione ed ad osservare il presente Statuto.

I soci saranno classificati in tre distinte categorie:

- Soci Fondatori: quelli che hanno partecipato alla costituzione dell' Associazione e cioè Paolo Belli, Emanuele Ferrari, Giuseppina Gentili, Valentino Gregori e Giuseppe Lombardi.

- Soci Sostenitori e Familiari: quelli che contribuiscono finanziariamente in modo rilevante all'attività dell' Associazione.

- Soci Ordinari.

6. Ammissione dei soci

L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati.

L'acquisto della qualità di socio è immediata, salva la facoltà del Consiglio Direttivo di respingere la domanda di ammissione.

Le iscrizioni decorrono dall' 1° gennaio dell'anno in cui la domanda è presentata.

7. Doveri e diritti dei soci.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall' Associazione;
- b) a partecipare all' Assemblea con diritto di voto;

c) ad accedere alle cariche associative.

8. Perdita della qualità di socio

La qualità di socio può venir meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni comunicate per iscritto;
- b) per decadenza e cioè la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per rifiuto motivato da parte del Consiglio Direttivo della domanda di ammissione presentata dal nuovo socio;
- d) per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità; per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente Statuto o per altri motivi che comportino indegnità. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendogli facoltà di replica;
- e) per ritardato pagamento della quota associativa di oltre nove mesi o per rifiuto espresso di pagarla;
- f) per decesso.

9. Organi dell'Associazione

Organi dell' Associazione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario Generale.

10. Partecipazione all'Assemblea

L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano.

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato, persona fisica o entità collettiva, dispone di un solo voto.

L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno un volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio dell'anno precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso.

L'Assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno 1/10 dei soci.

11. Convocazione dell'Assemblea

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno sette giorni, tramite pubbliche affissioni e/o invio lettera ai soci, da effettuarsi a cura del Presidente;

12. Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea dei soci, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci con diritto di voto.

In seconda convocazione esse sono validamente costituite indipendentemente dal numero di partecipanti.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a tre.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente oppure ancora da persona da esso delegata.

I verbali delle riunioni dell' Assemblea sono redatti dal Segretario in carica, o in sua assenza, da persona scelta dal Presidente fra i presenti.

L'Assemblea delibera, sia in prima che in seconda convocazione con il voto della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell' Associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo occorrono il voto di almeno i $\frac{3}{4}$ degli associati, indipendentemente dalla convocazione.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti al voto.

13. Forma di votazione dell'Assemblea

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente o su richiesta di almeno un terzo degli intervenuti, per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto.

14. Compiti dell'Assemblea

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria

a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;

b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo;

c) deliberare sulle direttive di ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;

e) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

in sede straordinaria

a) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;

b) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;

c) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

15. Composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da 5 a 15 membri nel modo seguente:

a) per il periodo iniziale di due anni sarà costituito da 5 consiglieri nominati nell'atto costitutivo;

b) successivamente il Consiglio Direttivo sarà costituito dai Consiglieri eletti direttamente dall'Assemblea;

Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Al termine del mandato i consiglieri possono essere riconfermati.

Negli intervalli fra le assemblee sociali ed in caso di dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più dei suoi membri, purché meno della metà, il Consiglio Direttivo ha facoltà di procedere alla integrazione del Consiglio stesso fino al limite statutario ricorrendo ai primi fra i non eletti alle ultime elezioni sociali.

I membri del Consiglio non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

16. Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

a) nominare al proprio interno il Presidente e Vice Presidente, e il Segretario;

b) fissare le quote di ammissione ed i contributi associativi;

- c) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell' Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso;
- d) predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all' Assemblea;
- e) dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- f) valutare le domande di ammissione di nuovi soci;

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità si riapre la discussione o si rinvia l'argomento a una seduta successiva.

17. Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono tre componenti.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

18. Compiti del Presidente (e del Vice Presidente)

Il Presidente, e in sua assenza il Vice Presidente, dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

In Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell' Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

19. Elezione del Presidente (e del Vice Presidente)

Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo al suo interno e durano in carica un biennio, salvo sue dimissioni o delibera di revoca dell'incarico da parte Consiglio.

20. Segretario dell'Associazione

Il Segretario dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo per un biennio fra i suoi componenti o anche fra persone non componenti il Consiglio ma socie dell' Associazione.

Il Segretario dirige gli uffici del circolo; cura il disbrigo degli affari ordinari; provvede alla firma della corrispondenza corrente e svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza dal quale riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti.

Partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo e alle riunioni dell'Assemblea.

Per l'attività svolta in nome dell' Associazione al Segretario Generale è conferita la rappresentanza legale verso i terzi.

21. Uffici di Segreteria

Gli uffici di segreteria, diretti dal Segretario Generale, sono a disposizione dei soci per tutti i compiti di assistenza, informazione e tutela che rientrano nelle finalità dell' Associazione.

22. Entrate dell'Associazione

Le entrate dell' Associazione sono costituite:

- a) dai contributi annui da parte dei soci, da stabilirsi annualmente dal Consiglio Direttivo;
- b) da eventuali contributi straordinari, deliberati dall' Assemblea in relazione a particolari

iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;

c) da versamenti volontari degli associati;

d) da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere;

e) da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati;

f) da proventi derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali.

23. Durata del periodo di contribuzione

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. La quota associativa non potrà comunque essere restituita e non è trasmissibile sia per atto tra vivi che a causa di morte.

Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell' Associazione, è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso.

24. Diritti dei soci al patrimonio sociale

Il socio che cessi per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale.

25. Esercizi sociali

L'esercizio sociale inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'amministrazione e la tenuta della contabilità dell' Associazione è affidata al Segretario Generale secondo le direttive del Presidente.

26. Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto secondo a fini di utilità sociale indicazioni dell' Assemblea o, in mancanza, dei liquidatori.

27. Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

28. Rinvio

Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.